



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI UMBRIA

Al Funzionario Architetto
Francesco Di Lorenzo

All'Ufficio Gare e contratti

All'Ufficio Bilancio

OGGETTO: *Determina a contrarre per l'affidamento diretto mediante Trattativa diretta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del servizio di pulizia e igiene degli immobili presso i locali del Palazzo Ducale di Gubbio, di valore inferiore a € 40.000,00, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.*

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI UMBRIA

VISTO il decreto della Direzione Generale Musei del 08.08.2019 n. 1005 con la quale al Dott. Marco Pierini veniva conferito l'incarico di Direttore dei Musei Nazionali dell'Umbria;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36 del d.lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina le procedure sotto soglia;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097, del 26.10.2016, e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10.07.2019;

VISTO il decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed le ulteriori disposizioni attuative confluite nei d.P.C.M. 8 marzo 2020, 9 marzo 2020 e 11 marzo 2020, pubblicati rispettivamente nelle G.U. n. 59 dell'8 marzo, n. 62 del 9 marzo 2020 e n. 64 del 11 marzo 2020;

RICHIAMATI il D.P.C.M. 4 marzo 2020 e la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2020, con i quali sono state sollecitate le Amministrazioni a favorire il ricorso allo smart working (lavoro agile) semplificando gli adempimenti al fine di incentivare l'utilizzo e limitando la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere al servizio di pulizia e igiene degli immobili presso i locali del Palazzo Ducale di Gubbio e che occorre individuare un operatore economico con cui stipulare il contratto al fine di assicurare la necessaria continuità del servizio;

CONSIDERATA la situazione epidemiologica e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, nonché l'incremento dei casi su tutto il territorio nazionale, tali da compromettere gravemente la salute degli individui e, dunque, al personale di questa Direzione;

RITENUTO di avvalersi di una procedura sotto soglia per l'affidamento dell'appalto in oggetto, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice;

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone che: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi";

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del Mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 euro, sino al sotto soglia;



DATO ATTO che ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 40.000 €, IVA esclusa;

RITENUTO che, per le motivazioni sopraesposte, sia possibile procedere mediante trattativa diretta con utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione;

PRESO ATTO che secondo le direttive ANAC riportate, "l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento"

DATO ATTO che gli indicati presupposti sussistono nella presente fattispecie, per le seguenti ragioni:

- Particolare struttura del mercato: le necessità connesse alla manutenzione dei Musei richiedono da una parte la competenza di un Operatore economico specializzato e dall'altra un'esperienza pregressa nell'organizzazione del servizio in edifici storici. Inoltre, a causa dello stato di emergenza nazionale dovuto al diffondersi del COVID-19, si ritiene opportuno acquisire il servizio di cui sopra dal medesimo operatore economico al fine di attuare uno snellimento indispensabile per gestire tale procedimento di affidamento ora indifferibile e determinato da situazioni specifiche, contingentate, gravi, oggettive, non imputabili che rendono impossibile ricorrere a procedure negoziate anche "sostanzialmente" aperte;

-Grado di soddisfazione maturato: l'operatore economico uscente, Cassiopea Emporio Lavoro, Cooperativa Sociale tipo B, Via Siena n. 4, 06083 Bastia Umbra (PG), P.IVA 02750600542, già affidatario dell'appalto, ha eseguito le prestazioni in oggetto con diligenza e a regola d'arte in conformità alle prescrizioni contrattuali, e che le medesime non hanno dato luogo a vertenze in sede arbitrale o giudiziaria;

-Competitività del prezzo offerto: il prezzo offerto dall'operatore uscente è economicamente vantaggioso in considerazione della tipologia del servizio richiesto e che le condizioni di contratto e la qualità delle prestazioni offerte, appaiono ampiamente concorrenziali rispetto al mercato di riferimento, in considerazione delle informazioni assunte;

CONSIDERATO che l'importo presunto per tale servizio è pari a € **27.000,00** (ventisette/mila/00) IVA esclusa che graverà sul bilancio dell'esercizio finanziario;

DETERMINA

DI PROCEDERE mediante Trattativa diretta sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione con l'Operatore economico **Cassiopea Emporio Lavoro**, Cooperativa Sociale tipo B, Via Siena n. 4, 06083 Bastia Umbra (PG), P.IVA 02750600542, all'acquisizione del servizio di pulizia e igiene degli immobili presso i locali del Palazzo Ducale di Gubbio.

DI TRASMETTERE l'invito all'operatore economico e il capitolato tecnico con l'indicazione dell'oggetto di gara.

IL DIRETTORE
Marco Pierini



Firmato
digitalmente da
PIERINI MARCO

